



Numero  
15  
14.12..2009



# GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

**Presidente:** Franco Fraschini  
**Vice Presidenti:** Antonio Faraone  
 Renato Coluccia  
**Segretario:** Roberto Bosia  
**Tesoriere:** Luigi Colombo  
**Prefetto:** Antonio Rezzoagli  
**Fondazione Rotary** Gildo Criscuoli



**Segreteria:** c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano  
 Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)  
[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it) [http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

**Anno Rotariano 2009/2010**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì alle ore 19.30  
 Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 - 20123 Milano

## PROSSIME CONVIVALI

## DICEMBRE



*Buone vacanze*

**11 gennaio 2010**

Camperio Club - Via Giulini 6

Ore 19.00

**CONSIGLIO**

Ore 19.45

Conviviale n. 15

“ I Semprevivi ”

Conferenza di Don Domenico

Storri - Psicologo

### Notizie dal Club:

Il giorno 10 dicembre è mancato il nostro Socio Stefano Landriscina. In sua memoria, Attilio Bradamante ha scritto un toccante pensiero che allego.

E' in libreria la nuova fatica di **Nicola D'Amico**:  
 “Storia e storia della scuola italiana, dalle origini ai giorni nostri”, Zanichelli ed., pagine 800.

Un “ritratto di famiglia “ della scuola italiana, con le sue luci e le sue ombre. Leggi controverse e storie umane patetiche e tragiche.



Nicola D'Amico  
**Storia e storie  
 della scuola italiana**  
 DALLE ORIGINI AI NOSTRI GIORNI

**ZANICHELLI**

**Notizie dal Distretto:**

Vi preghiamo di prendere buona nota che la Segreteria Distrettuale chiuderà per le festività natalizie il giorno martedì 23 dicembre 2009 alle 18.00 per riprendere l'attività il giorno giovedì 7 gennaio 2010 alle ore 10.00.

**Compleanni:** Amigoni 18/12 – Malerba 21/12 –  
Galante 24/12

***A U G U R I***

## *In memoria di Stefano Landriscina*

Caro Stefano,

sei entrato al Giardini una decina d'anni fa, presentato da Sergio Bertolotto, in punta di piedi, come è nel Tuo stile. Mai una parola sopra le righe, mai un'esclamazione ad effetto, mai toni elevati nei Tuoi discorsi. Le Tue frasi quasi sussurrate, accompagnate da sorrisetti di compiacimento, lo sguardo fine, con gli occhi che si chiudono impercettibilmente e vogliono cogliere nello sguardo di chi Ti ascolta l'attenzione, quasi misurandola, e spesso l'approvazione. Ti ricordo ora così, per la Tua espressione a volte indecifrabile ma certamente dolce e sicuramente da amico.

Ricordo nel Tuo discorrere l'accento sui successi , tanti, nel lavoro, nella professione, nelle carriere, raggiunti da Te e dai Tuoi famigliari. Quasi volessi, come tutti ad una certa età, tirare le somme del Tuo percorso e volessi comunicare a chi Ti ascoltava la Tua soddisfazione per l'opera svolta.

Nel Giardini non appartenevi ad alcun gruppo particolare, quando partecipavi alle conviviali Ti sedevi, come io del resto, dove capitava e con chi capitava, e così spesso succedeva che ci ritrovassimo allo stesso tavolo. Appartenevi però a quel genere di soci imprevedibili, che magari latitano per lungo tempo, per impegni di lavoro o ragioni di salute, per poi riapparire nelle occasioni più inusitate o meno frequenti, una gita, un interclub, un congresso o un'assemblea distrettuale, una tavola rotonda, un simposio, una visita ad un museo o ad un'esposizione.

Sfoglio il numero di maggio 2000 del nostro *CON CHI* e scopro la Tua passione per l'arte, in particolare dell'800, per la musica lirica e per l'enologia (quest'ultima, a dire il vero, da me già più volte sospettata, visto che, se la memoria non mi inganna, fra le altre attività ne avevi anche una in questo settore). Nell'intervista citavi un pensiero d'Ippocrate: *Il vino è una cosa meravigliosamente appropriata all'uomo, sia egli sano che malato* ed un distico popolare che recita *Quando Bacco è nelle vene s'addormentano le pene!*

Ti voglio ricordare ora così, discreto, attento, mai invadente. Quando eravamo insieme e ci tenevamo compagnia non abbiamo mai parlato di lavoro o di danaro od altri interessi. Come si conviene fra veri amici in un Rotary Club. GuardandoTi mi ricordavo spesso una frase di un anziano Governatore del nostro Distretto: *Nel Rotary non si è chiamati e non si entra per fare carriera, perché il raggiungimento del successo dovrebbe esserne la ragione e non lo scopo*. Ed è così che assume un valore particolare la Tua affermazione che troviamo sempre in *CON CHI* all'inizio dell'intervista: *Identifico nel Giardini la sagra dell'amicizia, dove confluisce la conoscenza intima fra le persone nel rispetto della dedizione e complementarità, il tutto finalizzato al raggiungimento di un' unica unità ideale*.

Quatto quatto, com'è nel Tuo stile, Te ne sei andato. A volte Ti ho fatto sorridere paragonandoTi per i Tuoi modi ad Enrico Cuccia o ad un alto prelato di Curia. Sapevi che scherzavo, che amo scherzare e non Te la sei mai presa. Nello spirito di amicizia che si respira nel nostro club dalla fondazione ad oggi.

*Attilio*

**Conviviale N. 14 – 14 dicembre 2009**  
**NATALIZIA**  
**Assiduità**

Presiede		Franco Fraschini		Riunione		14					
Soci		83		Presenti		54					
Congedati		2		Assiduità		68%					
				Esonerati		3					
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese	P	69%	30	G. Criscuoli	P	100%	59	A. Nicolosi	P	62%
2	A. Alberici	G	69%	31	N. D'Amico	G	46%	60	G. Palumbo	P	54%
3	F. Amigoni	P	77%	32	M. Dal Cin	P	62%	61	E. Parazzini		0%
4	P. Andreotti	P	92%	33	S. De Angeli	G	77%	62	R. Pizzagalli	P	100%
5	A. Attili	P	85%	34	A. Devitini	P	85%	63	G. F. Polo	P	69%
6	S. Balestra		23%	35	G. Di Ballo	P	46%	64	E. Porzio Serravalle		15%
7	G. Baruffaldi	P	77%	36	A. Faraone	P	100%	65	A. Ragaini		0%
8	G. Bellingeri	G	77%	37	P. Favole		( C )	66	P. Ravetta	P	77%
9	P. Bernardelli		0%	38	P. Fiorani	P	62%	67	S. Redaelli Spreafico(E)		0%
10	P. Bernasconi		0%	39	F. Fraschini	P	100%	68	A. Rezzoagli	P	69%
11	A. Bertolotti	P	92%	40	F. Galante	P	69%	69	G. Rimoldi		0%
12	S. Bertolotto	P	15%	41	E. Gambel	P	77%	70	G. Rizzani	P	8%
13	G. Bianchi	P	31%	42	A. Gattoni		( E )	71	C. Robiglio	P	8%
14	C. Bietolini		0%	43	A. Giussani	P	92%	72	A. Sartorio	P	85%
15	F. Bock	P	77%	44	F. Imperiali		0%	73	A. Scialdone ( C )		8%
16	D. Bodega		8%	45	A. Lavagnino		0%	74	M. Signorelli	P	62%
17	G. Boniello	P	92%	46	P. Lebano	P	62%	75	G. Sironi	G	85%
18	R. Bosia	P	77%	47	F. Leone	P	77%	76	M. Stringhini		0%
19	F. Bozzato	P	77%	48	G. Lomazzi	G	15%	77	M. Teora	G	62%
20	A. Bradamante	P	62%	49	D. Lonardoni	P	92%	78	M. Tincati	P	54%
21	R. Bramani-Araldi	P	69%	50	E. Loser	P	46%	79	A. Turzi	P	92%
22	A. Brandolese	P	77%	51	L. Luce	P	69%	80	C. Vafidis	P	23%
23	D. Caldiroli	P	54%	52	A. Malerba	P	38%	81	A. Verdirame	P	77%
24	C. Camilli	P	54%	53	V. Malgeri	P	62%	82	M. Viola	P	46%
25	S. Caselli	P	38%	54	O. Mazzoni	P	100%	83	T. Zavarella	G	54%
26	G. Cerrato		46%	55	L. Menicanti	P	8%				
27	M. Coggiola		( E )	56	M. Mezzetti		0%				
28	L. Colombo	P	69%	57	D. Montani		15%				
29	R. Coluccia	P	100%	58	F. Morpurgo		0%				

**Ospiti del Club:** Giuliana e Elena Cavalli – Emma Casagrande – Gianna Vacirca

**Ospiti del Soci:** D.ssa Daniela Tomatis ospite di Robiglio – Dott. Giulio Benedetti ospite di Signorelli

**Coniugi presenti:** Albanese. Amigoni, Andreotti, Attili, Baruffaldi, Bertolotti, Bertolotto, Bianchi, Boniello, Bosia. Bradamante, Brandolese, Caldiroli, Camilli, Caselli, Colombo, Coluccia, Criscuoli, Dal Cin, Di Ballo, Faraone, Fiorani, Fraschini, Galante, Gambel, Giussani, Lebano, Lonardoni, Loser, Luce, Malerba, Malgeri, Mazzoni, Menicanti, Nicolosi, Palumbo, Ravetta, Rezzoagli, Signorelli, Sironi, Tincati, Turzi, Vafidis, Viola.

## Cronaca della conviviale del 14 dicembre 2009 NATALIZIA

Serata natalizia  
Hotel Melià, Milano

Chi la chiama *serata dello scambio degli auguri*, chi la chiama *serata prenatalizia*, chi la chiama semplicemente *natalizia*, come usa il nostro club ormai da tempo. E' la serata che chiude il primo semestre dell'anno rotariano, la prima parte, che annovera lo scambio delle consegne, l'avvento del nuovo presidente e del suo staff, una delle prime gite dell'anno, la nomina del presidente e degli *officers* per gli anni a venire, una prima assemblea e la visita del governatore per chiudersi, appunto, con la serata *natalizia*.

Che è prima di tutto una festa. Ci si mette in ghingheri (persino chi scrive si mette la cravatta...), le signore quasi in lungo, qualche gioiello in più ma non vistoso, partecipano tutti, ma proprio tutti (le sole eccezioni i soci con problemi di salute – che Franco ricorda nel suo discorsino iniziale) e al completo, con consorte, qualche parente ed amico. Perché ad una festa non si può mancare.

E che è anche la cartina di tornasole della salute del club e in particolare di quell'amicizia spontanea e sincera che, grazie anche agli insegnamenti del nostro Italo che i primogenitori non hanno scordato, è poi la caratteristica del Giardini. Alcuni ed alcune si rincontrano, nell'occasione, magari a distanza di un anno, ma non importa, perché è come si fossero visti il giorno prima.

Per questo a chi scrive piace ricordare un episodio all'inizio della natalizia di tanti anni fa. Imperava Costantino Cavallini e allora era costume nominare uno alla volta tutti i partecipanti, ospiti, visitatori, soci e loro accompagnatori. Costantino si attenne alla regola, ma terminò comunicando di aver dato disposizione alla Gina (la *Luisella* di allora, *n.d.r.*) di considerare, ai fini della percentuale delle presenze, tutti presenti: perché la natalizia è *la natalizia*, è certo che chi manca lo è per fondati e giustificatissimi motivi, quindi non solo *scusato*, bensì *presente*.

E i tempi non sono cambiati. Sì, è vero, abbiamo festeggiato le nozze d'argento con il Rotary, e ahimé si sente e si vede, ma lo spirito è sempre lo stesso e questo è l'importante. Lo vediamo e lo registriamo al termine della conviviale allorché, come d'uso, ci alziamo spontaneamente dai tavoli per andare a fare gli auguri praticamente a tutti, ad uno ad uno, con affetto. Un saluto, un abbraccio, un brindisi, due parole sincere, persino un coretto improvvisato ma diretto ovviamente da Edy (vi partecipa financo il nostro generale!), *Tu scendi dalle stelle e Stille Nacht*. Questa, questa è la nostra *natalizia*.

**Attilio Bradamante**

## Don Domenico: la brigata di matterelli In vetta per farli sentire uguali agli altri

*La montagna-terapia contro il disagio mentale. «Dall' oratorio alle gite» C' è Alessandro e le sue poesie dalle rime impossibili e Luigi il «filosofo». Le scale di Vito e la gioia di Alfredo*

Al cinema. Quella volta del cuculo. Con Jack Nicholson. Con quell' indiano grande come una montagna. E la banda di picchiattelli a girovagare su un pullman per una scampagnata fuori programma. Roba da culto vero. Roba da grande cinema. Roba da non credere. Che a Milano però succede per davvero. A San Pietro in sala, parrocchia dalle parti della vecchia Fiera. Con don Domenico Storri che un bel giorno carica su un vecchio furgone Volkswagen cinque tipi strani del quartiere e punta dritto verso Macugnaga. E poi su su al rifugio Zamboni oltre i duemila metri per una camminata indimenticabile. Ed è proprio lassù, che nasce l' idea di creare una specie di circolo del disagio mentale. Ed è tra quelle cime imbiancate, che il coraggioso prete decide di dare una mano a quelli che lui chiama i matterelli della parrocchia. Guardando la gioia di Alfredo, che seguita a ripetere che pure il malato mentale è capace di amare. Scrutando le mosse di Vito, che quasi vive sulle scale della chiesa chiedendo soldi che poi quasi sempre regala ad altri. Ascoltando le poesie di Alessandro, che con le sue rime impossibili ha raccontato il crocefisso del matto. Interpretando i ritualismi di Luigi, che è filosofo e teme a ogni passo di perdere pezzi del suo io. E provando a calmare l' Enzo che è sempre così agitato. Sono passati cinque anni e quella coraggiosa scampagnata di picchiattelli è diventata una cosa seria per davvero. Si chiamano «I semprevivi». Sono la combriccola di quel prete che a San Pietro in sala tutti chiamano Dondo e che oltre a essere sacerdote è pure laureato in psicologia. Addirittura a un passo dalla specializzazione per poter fare psicoterapia. E di sicuro è anche per questa capacità del religioso, che son già quasi una trentina i matterelli che fanno parte del variegato club diventato da poco una onlus. Arrivando pure da altri quartieri. Più una quindicina di volontari. Con un programma ricco che vuole essere strumento per l' integrazione di quei personaggi nella realtà della città. Gli appuntamenti fissi al giovedì e al martedì. L' importanza di stare insieme, di confrontarsi, di ascoltarsi. Le cene e i lavoretti artigianali. Il rapporto intenso con tutti i parrocchiani e soprattutto con i ragazzi dell' oratorio. E poi le gite che sono la parte più affascinante. In pullman, in macchina e pure in treno. Soprattutto in montagna. Perché don Domenico la sua tesi la discusse proprio sulla «Riabilitazione del disagio mentale attraverso la montagna terapia». Perché tra le vette si è tutti uguali, perché lassù ci si aiuta tutti, perché l' immagine della cordata è forte per tutti. Già, le gite. Ma anche quella volta a Lourdes, che non fu proprio facile. Che qualcuno diede un po' fuori, che ci fu tensione tra i pellegrini e che però poi tutto virò in una grande emozione. La forza di quella Via crucis. L' intensità di quel luogo. «I Semprevivi» e un' idea che funziona parecchio.



Tutto merito di Dondo. Sì, di don Domenico. Quarantacinque anni e una vocazione che nasce all' oratorio di Santa Maria del Rosario. Il pallone, l' Inter, le merende, il catechismo e però qualcosa di più. Gli insegnamenti di padre Sandro e di don Sante. Il rigore e l' umanità di don Ettore Beretta. Poi il seminario. Saronno e Venegono. E ad appena ventiquattro anni, il pretino diventa responsabile dell' oratorio di San Giovanni Battista a Melegnano. Dieci anni indimenticabili con mille e una iniziativa. Fino ad arrivare appunto a San Pietro in Sala. Il compito di risollevarlo in evidenti difficoltà. Con l' idea azzecatissima del cardinal Martini di tramutare quel promettente giovane sacerdote in un prete psicologo. Che capisse i bisogni dei giovani in un' epoca così difficile. Che ascoltasse le richieste di aiuto anche quando non manifeste. E che magari potesse regalare un pezzettino di vita normale ai tanti e troppi emarginati dai ritmi della metropoli. Il tutto in un angolo di Milano con la nomea di essere un po' snob, un po' sulle sue, un po' distaccato. Ed eccolo, adesso, l' oratorio di San Pietro in Sala. Eccolo, l' oratorio del Dondo. Che è sempre affollato, che è sempre movimentato. Ed eccoli, adesso, «I Semprevivi» della parrocchia di piazza Wagner. Eccoli, i matterelli del Dondo. Che di sicuro sono più sereni, che di sicuro sono un po' meno chiusi in loro stessi. Eccoli l' Alfredo, il Vito, l' Alessandro, l' Enzo e il Luigi. Quelli di quella volta là. Su su sopra Macugnaga. Su su oltre i duemila metri. Come in un bel film dal finale lieto. Per la regia del Dondo. Mica di Forman. Carlo Lovati La scheda Psicologia Diplomato all' istituto tecnico agrario di Codogno, ordinato sacerdote nel 1988 e specializzatosi nella gestione degli oratori, don Domenico Storri si laurea in psicologia alla Cattolica. Con una certezza: diventare un prete psicologo e non viceversa Montagna Convinto che la riabilitazione del disagio mentale debba passare attraverso la «montagna terapia», mette in pratica la teoria organizzando gite su per i monti con una pattuglia di «matterelli» della parrocchia di San Pietro in Sala

**Lovati Carlo**

**PROGRAMMI ROTARY MILANESI**  
**Settimana n° 18 Anno sociale 2009/2010 dal 14 al 19 Dicembre 2009**

<b>CLUB</b>	<b>Data /Orario</b>	<b>SEDE</b>	<b>RELATORE</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>NOTE</b>
Brera	Lun. 14 Ore 20	Westin Palace		Serata pre-natalizia	Coniugi
Giardini	Lun. 14 Ore 19,45	Hotel Melià		Natalizia	Coniugi
Leonardo da Vinci	Lun. 14 Ore 13	Soc. Giardino		Lunch	
Scala	Lun. 14 Ore 20	Visconti Palace V.le Isonzo 14		Con la partecipazione dell'Inner Wheel e il Rotaract si svolgerà la serata pre-natalizia	Coniugi Amici
Sud	Lun. 14 Ore 20	Jolly Touring		Serata degli auguri	Coniugi
Sud/ Est	Lun. 14			Natalizia	Coniugi
Sud-Ovest	Lun. 14 Ore 20	Hotel Manin		Serata degli auguri	Coniugi
P.ta Vercellina	Lun. 14 Ore 19,45	Soc. Giardino		Serata di Natale	Coniugi
Manzoni Studium	Mart. 15 Ore 20	Soc. Giardino		Serata pre-natalizia	Coniugi
Milano	Mart. 15 Ore 20	Circolo Stampa		Serata di Natale con la regia del Teatro Parenti	Coniugi
Naviglio Grande San Carlo	Mart. 15 Ore 20				
MI-P.ta Venezia	Mart. 15 Ore 19,45	Visconti Palace V.le Isonzo 14		Musica e poesia all'incrocio fra tradizione e futuro	Coniugi
Visconteo	Mart. 15 Ore 20	Golf Club Tolcinasco		Scambio degli Auguri natalizi	Coniugi
Est Inner Wheel	Merc. 16 Ore 20	Istituto Ciechi Via Vivaio		Nel 'Salone delle feste' serata pre-natalizia	Coniugi
Fiera	Merc. 16 Ore 20,15	Hotel Melià		Serata degli auguri	Coniugi
Monforte	Merc. 16 Ore 19,30	Villa Torretta S. S. Giovanni		Serata pre-natalizia	Coniugi
Nord	Merc. 16 Ore 19,45	G. Hotel Gallia		Serata pre-natalizia	Coniugi
Nord/Est	Merc. 16 Ore 20	Jolly Touring		Serata-prenatalizia	Coniugi
Ovest	Merc. 16 Ore 20			Serata-prenatalizia	Coniugi
Castello	Giov. 17 Ore 20	Club Camperio Via Giulini		Serata-prenatalizia	Coniugi
Cordusio	Giov. 17 Ore 8	Zucca in Galleria	R. Maspes	La vera storia del panettone milanese	
Duomo	Giov. 17 Ore 20	Hotel Cavalieri		Serata-prenatalizia	Coniugi
Europa	Giov. 17 Ore 20,30	Circolo Stampa		Cena degli auguri	Coniugi
Nord Ovest	Giov. 17 Ore 20	Centro Svizzero P.zza Cavour		Nella terrazza Visconti si svolgerà la serata degli auguri	Coniugi
San Siro	Giov. 17 Ore 12,45	Circolo Stampa	Prof. C. Grassi	I media sono attendibili in campo medico? Cosa ne dicono i nostri medici	
Settimo Inner Wheel	Giov. 17 Ore 20	Soc. Giardino		Serata-prenatalizia	Coniugi
Arco della Pace	Ven. 18	Ospedale Magg. Soc. Giardino	Ore 17,30 Ore 20,00	Visita ai ricoverati Serata degli auguri	Coniugi
MI-P.ta Vittoria	Ven. 18 Ore 20	Circolo Stampa		Serata-prenatalizia	Coniugi
Leonardo da Vinci	Sab. 19 Ore 20	Hotel Melià		Festa degli auguri	Coniugi
MI-San Babila	Sab. 19 Ore 20	Osteria del Treno		Nel 'Salone Liberty' si svolgerà la serata pre-natalizia	Coniugi